

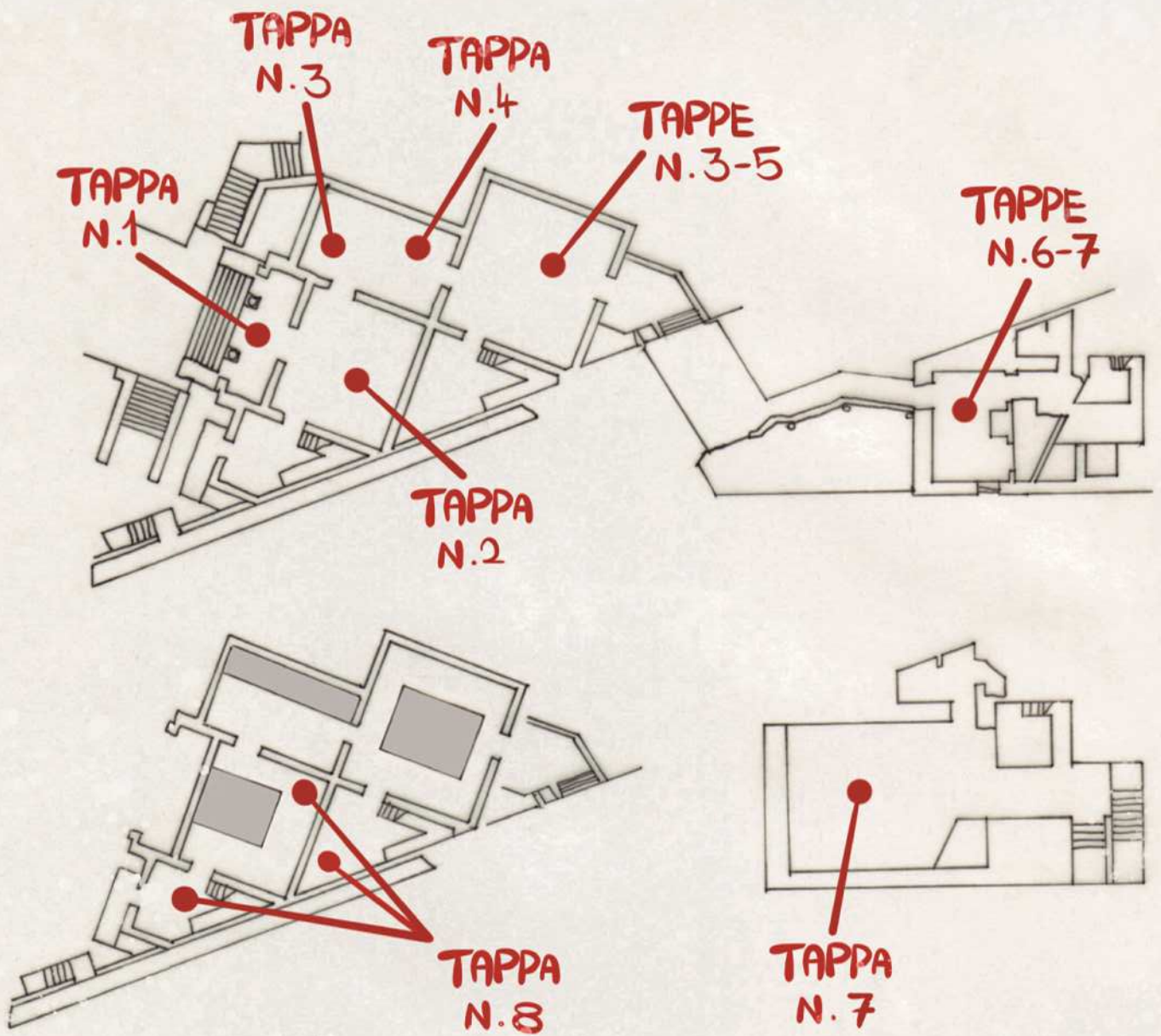


ARCHEOGUIDA PER RAGAZZI

8 TAPPE PER IMMAGINI E GIOCHI
ALLA SCOPERTA DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO
DI FIESOLE



PIANTA DEL MUSEO





All'interno del Museo Archeologico di Fiesole ci sono tracce che aspettano di essere scoperte... Sono quelle lasciate da Etruschi, Romani e Longobardi, i tre popoli antichi che, uno dopo l'altro, hanno vissuto a Fiesole tra il I millennio a.C. e l'VIII secolo d.C. Iniziamo allora il nostro viaggio nella storia: seguiamo le loro tracce e ricostruiamo il passato di Fiesole.



IL MUSEO ARCHEOLOGICO VISTO DA FUORI

Affacciato sull'Area Archeologica di Fiesole, con vista sul teatro romano, dal 1914 il Museo Archeologico protegge e racconta la storia di Fiesole. Se lo guardiamo da fuori, sembra di essere davanti ad un tempio etrusco o romano: nella facciata, infatti, ci sono il tipico spazio triangolare in alto (il frontone), la scalinata e le colonne, tra le quali si apre la porta che conduce all'interno. Tuttavia, non lasciamoci ingannare dalla sua forma.. La grande scritta in latino **MVSEVM FAESVLANVM** (= Museo Fiesolano) ci dice che non si tratta di un vero tempio, ma del Museo di Fiesole. Il latino era la lingua degli antichi Romani, dei quali si parlerà all'interno; la scritta quindi ci permette di capire già da fuori che è un Museo di Storia e Archeologia.





I REPERTI DEL PORTICO

Nel portico raccogliamo i primi indizi per ricostruire la storia di Fiesole, dal tempo degli Etruschi fino all'epoca dei Longobardi. Gli oggetti che vediamo qui, infatti, anticipano ciò che troveremo all'interno del Museo. Alcuni reperti sono stati trovati a Fiesole (come quelli nelle sale del piano terra), altri, invece, vengono da tutta Italia e sono qui perché donati al museo da collezionisti di oggetti antichi (come tutti quelli al primo piano).

Per esempio, il grande leone in marmo bianco è stato donato al Museo dal marchese Albites e forse in origine faceva la guardia a una tomba etrusca nel Lazio.



Tra i reperti in pietra, il cippo scritto in alfabeto etrusco è stato trovato nei pressi delle mura etrusche e serviva per indicare il confine della città. Grazie a lui oggi sappiamo che il primo nome di Fiesole (città costruita dagli Etruschi), era **VIPSL...**



Troviamo poi grandi rilievi con fiori, che facevano parte della decorazione del tempio romano. Infine, le lastre in pietra decorate, trovate a Fiesole e probabilmente di epoca medievale, stimolano la fantasia di chi le osserva...cosa avranno voluto rappresentare?



SCRIVI ACCANTO AI REPERTI DEL PORTICO L'EPOCA E LA PROVENIENZA GIUSTA, SE DA COLLEZIONE O DAL TERRITORIO DI FIESOLE!

